



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-156

L'anno 2023 il giorno 18 del mese di ottobre il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Direzione Di Area Infrastrutture E Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI TECNICA MISTA SNC, RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DA PARTE DI PALAZZO REALE GENOVA DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE E PREDISPOSIZIONE IMPIANTI NELLE AREE PROSPICIENTI VIA PRÉ A SEGUITO DEL SUBENTRO DA PARTE DI PALAZZO REALE GENOVA IN LUOGO DEL SEGRETARIATO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA NELL’ACCORDO CON IL COMUNE DI GENOVA PER IL RECUPERO DEGLI SPAZI A PIANO TERRA COMPRESI NEL COMPLESSO DEL PALAZZO REALE DI GENOVA E PROSPICIENTI PIAZZA DELLO STATUTO.

CUP F39J16001070002 CIG 9933818DEE

Adottata il 18/10/2023
Esecutiva dal 25/10/2023

18/10/2023

DE FORNARI FERDINANDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-156

OGGETTO IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI TECNICA MISTA SNC, RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DA PARTE DI PALAZZO REALE GENOVA DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE E PREDISPOSIZIONE IMPIANTI NELLE AREE PROSPICIENTI VIA PRÉ A SEGUITO DEL SUBENTRO DA PARTE DI PALAZZO REALE GENOVA IN LUOGO DEL SEGRETARIATO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA NELL’ACCORDO CON IL COMUNE DI GENOVA PER IL RECUPERO DEGLI SPAZI A PIANO TERRA COMPRESI NEL COMPLESSO DEL PALAZZO REALE DI GENOVA E PROSPICIENTI PIAZZA DELLO STATUTO.
CUP F39J16001070002 CIG 9933818DEE

IL DIRIETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 999 del 2.10.2003 il Comune di Genova ha approvato una proposta di Programma Innovativo in Ambito Urbano ex D.M. 27.12.2001 art.1, comma c) relativa al quartiere residenziale di Prè, compreso nel centro storico di Genova, situato in adiacenza alla stazione ferroviaria di Genova Principe e al bacino del Porto Antico tra la stazione Marittima, la Darsena comunale e Ponte Parodi;
- con Decreto del Direttore Generale per le trasformazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4043 del 18.12.2003 è stato assegnato al Comune di Genova un finanziamento pari ad Euro 3.648.450,33, demandando le regole specifiche dell’attuazione del programma alla sottoscrizione di un apposito Protocollo d’Intesa;
- in data 5 luglio 2004, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria, Comune di Genova, R.F.I. S.p.A., Società Ferrovie Real Estate S.p.A., Autorità Portuale di Genova è stato sottoscritto il Protocollo d’Intesa per l’attuazione del programma innovativo in ambito urbano, protocollo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 721 del 29.07.2004;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 431 del 02.12.2010 è stata approvata una proposta di rimodulazione del programma, rimodulazione cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 0001843 del 01.03.2011 ha espresso il suo assenso e delegato alla Civica Amministratio-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ne la competenza delle azioni utili al completamento del recupero del quartiere di Prè impegnando le somme che residuano dagli appalti;

Premesso inoltre che:

- ai sensi dell'art. 5 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs.n.42/2004 e ss.mm.) e dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm., rubricato "Accordi tra pubbliche amministrazioni", gli accordi o le intese possono prevedere particolari forme di cooperazione tra il Ministero e gli altri enti pubblici territoriali e ai sensi dell'art. 6 la valorizzazione comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale;
- l'art. 40, comma 1, del D.P.C.M n. 169/2019 attribuisce ai Segretariati regionali del MiBACT la competenza in merito alla stipulazione di "accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, con specifico riguardo alle materie che coinvolgono competenze proprie delle autonomie territoriali";
- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i., "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", indica all'art. 33 tra gli altri, Palazzo Reale di Genova, come istituto dotato di autonomia speciale.

Considerato che:

- il Segretariato Regionale ha proposto un intervento relativo al recupero degli spazi compresi nel complesso del Palazzo Reale di Genova, siti in via Prè e prospicienti piazza dello Statuto, già in parte oggetto di un intervento di restauro dei prospetti finanziato con fondi ministeriali tra il 2009 e il 2010;
- in data 17.04.2015 è stato sottoscritto il Patto d'area di Prè da Regione Liguria, Comune di Genova, Prefettura, Segretariato Regionale, CCIAA, Confesercenti, Ascom-Confcommercio, CIV Borgo di Prè, Società consortile Vivere Santa Brigida per la valorizzazione del centro storico e delle attività commerciali e di servizio anche favorendo l'uso dei piani terra;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 233 del 27/10/2016 è stato approvato lo schema di accordo tra il Segretariato Regionale per i Beni Culturali e il Paesaggio della Liguria e il Comune di Genova;
- con determinazione dirigenziale n. 2016-184.1.0.-34 si è preso atto della sottoscrizione in data 16/11/2016 dell'Accordo tra il Segretariato Regionale per i Beni Culturali e il Paesaggio della Liguria e il Comune di Genova, per il recupero degli spazi a piano terra compresi nel complesso del Palazzo Reale di Genova e prospicienti Piazza dello Statuto;
- tale Accordo è stato registrato sulla piattaforma elettronica in uso da parte del Comune di Genova con numero di repertorio 1846;
- in data 25/03/2022, con nota prot. n. 114451, Palazzo Reale Genova ha trasmesso la propria proposta di subentrare in luogo del Segretariato Regionale come soggetto attuatore nell'intervento relativo al recupero degli spazi compresi nel complesso del Palazzo Reale di Genova, siti in Via Prè e prospicienti Piazza dello Statuto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in virtù di quanto sopra, Palazzo Reale Genova è subentrata in luogo del Segretariato Regionale altresì quale stazione appaltante nell'intervento in oggetto.

Considerato inoltre che:

- a seguito del nullaosta da parte del Segretariato Regionale – come da nota da parte di Palazzo Reale pervenuta con prot.16793 del 2022 – il sopra citato Subentro è stato sottoscritto digitalmente in data 25/03/2022 dal Direttore di Palazzo Reale Genova e comunicato in pari data al Comune di Genova;

- si è pertanto determinata la responsabilità di Palazzo Reale Genova, nella conduzione, realizzazione, contabilizzazione e certificazione di regolare esecuzione dei lavori;

- con Determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-129 del 16/08/2023, si è provveduto alla presa d'atto del suddetto subentro da parte di Palazzo Reale Genova in luogo del Segretariato Regionale per i beni culturali e il paesaggio della Liguria nell'accordo con il comune di Genova per il recupero degli spazi a piano terra compresi nel complesso del palazzo reale di Genova e prospicienti Piazza dello Statuto;

Considerato altresì che:

- con nota prot. 2838-P 09/10/2023, allegata parte integrante della presente determinazione, Palazzo Reale Genova ha comunicato al Comune di Genova che, nell'ambito dell'accordo di subentro di cui sopra, in data 15/09/2023 è stato stipulato con l'impresa Tecnica Mista s.n.c., P.IVA 03617370105 contratto relativo all'affidamento dei lavori di demolizione e predisposizione impianti nelle aree prospicienti via Pré- CIG: 9933818DEE, per un importo di 82.000 Euro, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a 9.165,44 al netto di IVA;

- in base all'Art. 7 del contratto di cui al punto precedente, *“I pagamenti competeranno al Comune di Genova, in qualità di soggetto pagatore. All'appaltatore verranno corrisposti pagamenti in acconto così come indicato nell'art. 31 del CSA in ragione dell'effettivo andamento dei lavori per successivi stati di avanzamento. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta dello 0,5 per cento (da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale), un importo non inferiore a 60.000,00 Euro (sessantamila/00). La Stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare suddetta percentuale in ragione dell'effettiva disponibilità delle quote di finanziamento”*

Ritenuto che:

- è possibile procedere ad impegnare la spesa complessiva pari a Euro 82.000,00, oneri previdenziali inclusi, oltre IVA di legge, a favore di TECNICA MISTA SNC di Luca Longhi e Gian Luca Guaraglia, con Sede Legale in Via Dei Platani 7, 16139, Genova, P.IVA 03617370105, come

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

da documentazione pervenuta da Porto Antico Genova e allegata quale parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Visti:

- il vigente Codice dei Contratti Pubblici;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'art. 15;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 21/07/2022;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

- 1) di prendere atto che con nota prot. 2838-P 09/10/2023, allegata parte integrante della presente determinazione, Palazzo Reale Genova ha comunicato al Comune di Genova che in data 15/09/2023 è stato stipulato con l'impresa Tecnica Mista s.n.c., il contratto relativo all'affidamento dei lavori di demolizione e predisposizione impianti nelle aree prospicienti via Pré (CIG: 9933818DEE);
- 2) di dare atto che l'affidamento di cui sopra è avvenuto da parte di Palazzo Reale Genova, subentrato nell'*Accordo con il Comune di Genova in luogo del Segretariato Regionale per i Beni Culturali e il Paesaggio della Liguria, per il recupero degli spazi a piano terra compresi nel complesso del Palazzo Reale di Genova e prospicienti Piazza dello Statuto*, in applicazione degli impegni dei sottoscrittori di cui all'art. 3 dell'Accordo stesso;
- 3) di impegnare, per l'effetto, un importo pari a Euro 82.000,00 Euro, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a Euro 9.165,44 oltre di IVA di legge al 10% pari a Euro 8.200,00, per complessivi Euro 90.200,00 relativo all'affidamento dei lavori di demolizione e predisposizione im-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

pianti nelle aree prospicienti via Pré a favore di TECNICA MISTA SNC di Luca Longhi e Gian Luca Guaraglia, con Sede Legale in Via Dei Platani 7, 16139, Genova, P.IVA 03617370105, C. Benf. (44019) al Capitolo 75064 c.d.c. 2560.8.05 “Progetti di Riqualificazione Urbana – Manutenzione Straordinaria” p.d.c. 2.2.1.9.18. Crono 2023/943 del Bilancio 2023, emettendo un nuovo IMP 2023/14377;-

- 4) di dare atto che la somma complessiva di Euro 90.200,00 è finanziata con Avanzo Vincolato (risorsa 147027);
- 5) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dalla ditta aggiudicatrice del presente atto e dovranno contenere i seguenti elementi:
 - · CODICE IPA: CL4VJF, identificativo dell’Area Infrastrutture e Opere Pubbliche;
 - · l’indicazione dell’oggetto specifico dell’affidamento;
 - · l’indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - · i codici identificativi del Progetto in questione, nella Sezione “dati del contratto” CUP F39J16001070002 CIG 9933818DEE
- 6) di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, anche quale responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis L. 241/1990

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-156
AD OGGETTO

IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI TECNICA MISTA SNC, RELATIVO
ALL’AFFIDAMENTO DA PARTE DI PALAZZO REALE GENOVA DEI LAVORI DI
DEMOLIZIONE E PREDISPOSIZIONE IMPIANTI NELLE AREE PROSPICIENTI VIA PRÉ A
SEGUITO DEL SUBENTRO DA PARTE DI PALAZZO REALE GENOVA IN LUOGO DEL
SEGRETARIATO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E IL PAESAGGIO DELLA
LIGURIA NELL’ACCORDO CON IL COMUNE DI GENOVA PER IL RECUPERO DEGLI
SPAZI A PIANO TERRA COMPRESI NEL COMPLESSO DEL PALAZZO REALE DI
GENOVA E PROSPICIENTI PIAZZA DELLO STATUTO.
CUP F39J16001070002 CIG 9933818DEE

**Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria con Avanzo Vincola-
to (risorsa 147027)**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Ministero della cultura
PALAZZO REALE DI GENOVA



CONTRATTO D'APPALTO DI LAVORI PUBBLICI

Genova – Palazzo Reale - Programma Innovativo in Ambito Urbano di Prè finalizzato al “Recupero degli spazi a piano terra compresi nel complesso del Palazzo Reale di Genova prospicienti Piazza dello Statuto” Importo finanziamento 130.000,00 € - CUP F39J16001070002

Lavori di demolizione e predisposizione impianti nelle aree prospicienti via Pré- CIG: 9933818DEE

T.D. n. 3673227 - Importo dell'affidamento € 82.000,00 (Euro ottantaduemila/00), comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 9.165,44 al netto di IVA di legge

L'anno duemilaventitre il giorno 15 settembre, in Genova in Via Balbi 10 presso Palazzo Reale di Genova, tra: il PALAZZO REALE DI GENOVA, C.F. 95184370104, con sede legale in Genova (GE) Via Balbi 10, legalmente rappresentato dalla dott.ssa Alessandra Guerrini, [REDACTED]

[REDACTED] in qualità di “Direttore”, domiciliata per la sua carica presso la predetta sede in Genova Via Balbi 10, da ora in poi denominato, per brevità, anche “Amministrazione” o “Stazione Appaltante”;

e l'impresa TECNICA MISTA S.n.c., con sede legale in Genova (GE), Via dei Platani 7, P.IVA 03617370105, iscrizione CCIAA Genova REA GE 361323, legalmente rappresentata dal sig. Gian Luca Guaraglia nato a [REDACTED], di seguito denominata per brevità, anche “Impresa” o “Appaltatore”;

PREMESSE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. ii, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice per i beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81 recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2020, n. 45, di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2020-2022 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, registrato dalla Corte dei Conti al n. 331 del 03 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 ottobre 2010 n. 207, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per quanto ancora vigente e residuale;

VISTO il Decreto 22 agosto 2017, n. 154 recante “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;

VISTO il Decreto Ministeriale 07 marzo 2018, n. 49 recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;



PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 - Genova - Tel. 010-27101

PEO: pal-ge@cultura.gov.it - PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura
PALAZZO REALE DI GENOVA

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della performance”* entrato in vigore il 05 febbraio 2020;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali”* così come modificato dal Decreto 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il D. L. 1 marzo 2021, n. 22, Disposizioni urgenti in materia di riordino dell’attribuzione dei Ministeri;

VISTA la Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 7 del 29 gennaio 2016 relativa al *“Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”* approvato con Decreto Ministeriale 23 dicembre 2015, n. 597;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”* e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, che ha modificato la predetta Legge 11 settembre 2020, n. 120 in materia di procedure semplificate cd. *“sotto soglia”* con estensione temporale per quelle indette entro il 30 giugno 2023;

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione, con modificazioni del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTA la Legge 23 dicembre 2021, n. 238 recante *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2019-2020”* che ha, tra l’altro, modificato alcune disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016);

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recante *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”* in attuazione del d. lgs 50/2016 e ss. mm. ii, aggiornate con delibera 11 ottobre 2017 n. 1007;

VISTE le linee Guida ANAC n. 4, recante *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* in attuazione del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii, aggiornate con delibera 10 luglio 2019, n. 636;

VISTO il Decreto di nomina della dott.ssa Alessandra Guerrini n. 532 del 10.06.2019 emesso dalla Direzione Generale Musei, quale direttore del Palazzo Reale di Genova, così come rinnovato dal Decreto della Direzione Generale Musei rep. n. 675 del 4 luglio 2022;

VISTO l’accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 sottoscritto digitalmente tra il Segretariato regionale del MiBACT per la Liguria e il Comune di Genova firmato digitalmente il 16.11.2016;

VISTA la nota prot. n. 3464 del 02 dicembre 2021 con la quale Palazzo Reale di Genova propone il subentro al Segretariato Regionale per la Liguria quale soggetto attuatore dell’intervento ovvero Stazione appaltante dell’intervento in oggetto;

VISTA la nota SR-LIG 5367-P del 3 dicembre 2021 (acquisita agli atti d’ufficio con protocollo PAL-GE 3501-A del 6 dicembre 2021) con la quale il Segretariato Regionale esprime il suo nullaosta al subentro di Palazzo



PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 - Genova - Tel. 010-27101

PEO: pal-ge@cultura.gov.it - PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura
PALAZZO REALE DI GENOVA

Reale di Genova in qualità di soggetto attuatore ovvero di Stazione Appaltante per l'accordo ex. art. 15 L. n. 241/1990 sottoscritto con il Comune di Genova in data 16 novembre 2016;

VISTO il decreto n. 22 del 12 Agosto 2022 con il quale viene nominato RUP la dott.ssa Alessandra Guerrini, direttore di Palazzo Reale di Genova e della Direzione Regionale Musei della Liguria;

TENUTO CONTO CHE Palazzo Reale di Genova svolge le sole funzioni di Stazione Appaltante e secondo quanto previsto dall'accordo ex. art. 15 L. n. 241/1990 sottoscritto in data 16.11.2016, "Il Comune di Genova si impegna al pagamento dei suddetti corrispettivi previa presentazione di fatturazione elettronica intestata al Comune stesso, via Garibaldi 9, 16121 Genova, partita IVA 00856930102, codice IPA 6N52WU";

VISTO il progetto esecutivo, verificato con verbale di verifica datato 26 giugno 2023 ed acquisito agli atti di Palazzo Reale di Genova al repertorio verbali al num. 16 del 27 giugno 2023, validato in data 27 giugno 2023 rif. repertorio verbali num. 17 del 27 giugno 2023 e che stima l'importo dei lavori per € 86.333,65 comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 9.165,44;

VISTA l'esperienza maturata dalla ditta Tecnica Mista S.n.c. con sede legale in Genova, in via dei Platani n. 7 - 16139 Genova P.IVA 03617370105, nella realizzazione di opere in edifici sottoposti a tutela;

CONSIDERATO che l'importo di cui sopra che si intende affidare è inferiore all'importo massimo affidabile direttamente (sino a Euro 150.000,00) e pertanto rientra fra quelli affidabili a soggetti di fiducia dell'Amministrazione, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, del d. lgs 50/2016 e ss. mm. ii, nonché da quanto disciplinato dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e novellato dal decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;

VISTA la relazione di affidamento redatta in data 27/06/2023, recante i presupposti normativi e le ragioni della proposta per l'incarico di affidamento in epigrafe;

VISTA la "Determina a Contrarre" (repertorio PAL-GE n. 158 del 29/06/2023) con cui è stata avviata la trattativa diretta sulla Piattaforma telematica "Acquistinretepa";

VISTA l'offerta presentata dalla Società Tecnica Mista S.n.c., P.IVA 03617370105, in data 27/07/2023, nell'ambito della Trattativa Diretta n. 3673227, pari ad euro 82.000,00 (ottantaduemila/00), comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 9.165,44 (Euro novemilcentosessantacinque/44);

CONSIDERATO che l'Impresa non incorre in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per contrarre con la Pubblica Amministrazione, come risulta dalle autocertificazioni appositamente dalla stessa rese ai sensi e nelle forme del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., già acquisita agli atti di questo Ufficio (prot. PAL-GE n. 2256 del 27/07/2023);

tutto ciò premesso, e la premessa costituisce parte integrante del presente incarico e vale patto fra il PALAZZO REALE DI GENOVA e la società TECNICA MISTA S.N.C., tra questi ultimi **si conviene e si stipula quanto segue:**

Articolo 1. Oggetto del Contratto

La Stazione Appaltante concede all'Impresa che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei **Lavori di demolizione e predisposizione impianti nelle aree prospicienti via Pré.**



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 - Genova - Tel. 010-27101

PEO: pal-ge@cultura.gov.it - PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura
PALAZZO REALE DI GENOVA

L'Impresa si impegna ad eseguire i lavori alle condizioni di cui al presente Contratto e si assume la responsabilità per un corretto, esaustivo e completo svolgimento dei lavori.

L'appalto viene concesso dalla Stazione Appaltante ed accettato dall'Impresa sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Contratto.

Per la descrizione degli interventi richiesti si rinvia al capitolato speciale d'appalto che costituisce parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegato al medesimo.

Le opere vengono specificate nel dettaglio all'interno degli elaborati di progetto, e possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei lavori, riguarderanno:

Rimozione di intonaci, demolizione di porzioni di solai, rimozione di pavimentazioni, scavi a sezione obbligata e predisposizione impianti.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'appalto

L'appalto viene concesso dalla Stazione Appaltante ed accettato dall'Impresa sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Contratto e dai seguenti documenti che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che si richiamano a formarne parte integrante:

- relazione tecnica e documentazione fotografica;
- relazione di calcolo
- CME;
- elenco prezzi;
- PSC;

• **Capitolato speciale d'appalto;**

- Piani di Manutenzione;
- elaborati grafici
- la garanzia definitiva;
- la polizza CAR;
- la polizza per la responsabilità civile;

Tali suddetti documenti, visionati dalle parti, rimangono a depositati agli atti e sono parte integrante del presente Contratto anche se a questo materialmente non allegati.

Articolo 3. Ammontare dell'appalto

A seguito dell'offerta in sede di trattativa diretta n. 3673227, l'importo contrattuale ammonta ad Euro 82.000,00 (Euro ottantaduemila/00), comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 9.165,44 oltre IVA nella misura di legge.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore. Clausola risolutiva espressa

A tutti gli effetti del presente Contratto l'Impresa elegge domicilio presso la sede legale della Società in Genova, Via dei Platani 7 e dichiara che il sig. Gian Luca Guaraglia nato a [REDACTED]

[REDACTED] appresenterà l'Impresa medesima nell'esecuzione dei lavori.

Nel caso in cui l'Appaltatore non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e depositato presso la Stazione Appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'Appaltatore o il suo rappresentante deve per tutta la



PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 - Genova - Tel. 010-27101

PEO: pal-ge@cultura.gov.it - PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura
PALAZZO REALE DI GENOVA



durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La Stazione Appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'Appaltatore, previa motivata comunicazione.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 ss. mm. ii., l'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla presente commessa, i quali devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, pena la risoluzione di diritto del presente Contratto ex art. 1456 del Codice Civile.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 della sopra menzionata legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente: Conto Bancario [REDACTED].

L'Impresa dichiara i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche), che per il medesimo saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato: Gian Luca Guaraglia, nato a [REDACTED]. Questo c/c deve essere indicato sulla fattura e può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.

Le fatture devono essere corredate con il codice CIG e CUP ed inoltrate, tramite l'apposito portale, in forma elettronica, al "COMUNE DI GENOVA" via Garibaldi 9, 16121 Genova, partita IVA 00856930102, codice IPA 6N52WU.

L'Impresa si obbliga altresì ad inserire nei contratti derivati sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti la clausola sulla tracciabilità dei pagamenti e a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante delle notizie dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori. Penali

L'Appaltatore dovrà ultimare i lavori entro il termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di sottoscrizione del processo verbale di consegna dei lavori.

Nella suddetta durata sono compresi anche i tempi necessari all'ottenimento da parte dell'Appaltatore di tutte le autorizzazioni e/o certificazioni obbligatorie o propedeutiche all'esecuzione dei lavori, nonché dei giorni di andamento stagionale sfavorevole e degli eventi meteorologici, in qualsiasi misura e durata essi si manifestino.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'1% (uno per mille) dell'importo contrattuale (euro 82.000,00 - applicazione uno per mille = euro 82.00). La penale, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (pari ad euro 8.200,00), pena la facoltà, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

Articolo 6. Spese di Contratto, imposte, tasse e trattamenti fiscali

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese del Contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'imposta sul valore aggiunto che resta a carico della Stazione Appaltante.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi di legge.

Articolo 7. Pagamenti

I pagamenti competeranno al Comune di Genova, in qualità di soggetto pagatore.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI GENOVA
Via Balbi 10, 16126 - Genova - Tel. 010-27101
PEO: pal-ge@cultura.gov.it - PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

PALAZZO REALE DI GENOVA

All'Appaltatore verranno corrisposti pagamenti in acconto così come indicato nell'art. 31 del CSA in ragione dell'effettivo andamento dei lavori per successivi stati di avanzamento. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta dello 0,5 per cento (da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale), un importo non inferiore a 60.000,00 € (sessantamila/00). La Stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare suddetta percentuale in ragione dell'effettiva disponibilità delle quote di finanziamento.

Articolo 8. Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 (quindici) giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e al o scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e delle modifiche apportate dal D.lgs. n. 106/2009;
- l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 9. Fallimento dell'Appaltatore

In caso di fallimento dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli artt. 108, 109 e 110 del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.

Articolo 10. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria e di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dall'articolo 9, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

Articolo 11. Adempimenti in materia antimafia



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 - Genova - Tel. 010-27101

PEO: pal-ge@cultura.gov.it - PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura
PALAZZO REALE DI GENOVA

Ai sensi dell'articolo 83, comma 3 lettera e), del D.lgs. n. 159/2011 ss. mm. ii., non deve essere acquisita la documentazione antimafia, dato che il valore del Contratto è inferiore ad euro 150.000,00.

Articolo 12. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

L'Appaltatore depositerà in fase di esecuzione, presso il Committente, un proprio Piano Operativo di Sicurezza, validato dal Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 97 del D.lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss. mm. ii.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza formano parte integrante del presente contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati. L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati. Le gravi o ripetute violazioni ai piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 13. Subappalto

Il contratto, così come disposto al comma 1 dell'articolo 105 del Codice dei contratti, non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario, come disposto al comma 7 dell'articolo 105 del Codice dei contratti, è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto non autorizzato comporta, anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. Le sanzioni penali sono disciplinate dall'articolo 21 della Legge 13 settembre 1982, n. 646 e s.m.i..

In accordo all'articolo 105, comma 13, del codice dei contratti, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a. quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b. in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c. su richiesta del subappaltatore e se la natura contratto lo consente.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 - Genova - Tel. 010-27101

PEO: pal-ge@cultura.gov.it - PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura
PALAZZO REALE DI GENOVA

manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si richiamano le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (Art. rubricato 9. "Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore" e Art. 13 rubricato "Subappalto").

Articolo 14. Garanzia definitiva e Polizza C.A.R.

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto, l'Appaltatore presta apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. per la somma garantita di euro 4.100,00 (quattromilacento/00), pari al 5,00% (cinque per cento) dell'importo contrattuale (Euro 82.000,00 netto IVA di legge). La fideiussione n. 0691429395 emessa in data 3 agosto 2023, acquisita a protocollo PAL-GE n. 2360 del 08/08/2023 con appendice dichiarativa, è stata contratta dall'Appaltatore con HDI Assicurazioni S.p.A.:

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione anche parziale ai sensi del presente contratto. Detta garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

L'appaltatore ha inoltre contratto la Polizza di assicurazione - ai sensi dell'art. 30, comma 3, della L. n. 190/1994 - n. 0691429396 emessa in data 03.08.2023, acquisita a prot. PAL-GE n. 2360 del 08/08/2023 con appendice dichiarativa. La Polizza è stata contratta con HDI Assicurazioni S.p.A.

Articolo 15. Responsabilità verso terzi e assicurazione

L'Impresa è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone che alle cose della Stazione Appaltante, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, essa deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

L'impresa ha stipulato Polizza Assicurativa responsabilità civile verso terzi:

- Polizza Assicurativa n. 336.014.0000911380 rilasciata da Vittoria Assicurazioni S.p.a. con
RESPONSABILITA' CIVILE TERZI Massimale per Sinistro/per Persona/per Cose 3.000.000,00;
RESPONSABILITA' CIVILE VERSO I PRESTATORI DI LAVORO Massimale per Sinistro/per Persona €
3.000.000,00 / 1.500.000,00.

Articolo 16. Revisione prezzi

Per i lavori pubblici affidati dalle Stazioni Appaltanti non si procede alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del Codice Civile così come specificato nel Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 17. Ulteriori obblighi dell'Impresa

L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di Impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 - Genova - Tel. 010-27101

PEO: pal-ge@cultura.gov.it - PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura
PALAZZO REALE DI GENOVA

L'Impresa si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 ss. mm. ii.

Articolo 18. Recesso dal Contratto

La Stazione Appaltante può recedere dal Contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50/2016 ss. mm. ii. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante Posta Elettronica Certificata, che dovrà pervenire all'Impresa almeno 20 (venti) giorni prima del recesso. La Stazione Appaltante recederà dal Contratto qualora vengano accertate cause interdittive di cui al citato D.lgs. n. 159/2011 ss.mm. ii..

Articolo 19. Normativa e disposizioni di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente Contratto e dalla richiamata documentazione si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto, nel Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 ss. mm. ii., nel Codice dei contratti pubblici approvato con D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni (ivi compresi il cd. "Decreto Semplificazioni", il cd. "Decreto Semplificazioni bis" e la Legge n. 238/2021), nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

Articolo 20. Controversie e foro competente

È esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie derivanti dal presente appalto è competente il Giudice del luogo ove il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 34 del D.M. n. 145/2000 e dell'art. 20 del Codice di Procedura Civile.

Articolo 21. Trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003, come armonizzato dal Decreto Legislativo n. 101/2018, e del Regolamento Europeo UE n. 2016/679 (cd. G.D.P.R.) il trattamento dei dati personali sarà finalizzato esclusivamente all'espletamento delle sole procedure di affidamento e altresì si svolgerà in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il presente contratto verrà allegato alla stipula su Piattaforma M.E.P.A.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'APPALTATORE

TECNICA MISTA S.N.C.

Sig. Gian Luca Guaraglia

f.to digitalmente [*]

L'AMMINISTRZIONE

Il Direttore di PALAZZO REALE DI GENOVA

Dot.ssa Alessandra Guerrini

f.to digitalmente [*]

Firmato digitalmente da

Alessandra Guerrini

CN = Guerrini
Alessandra
C = IT

[*] Il documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 ss. mm. ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 - Genova - Tel. 010-27101

PEO: pal-ge@cultura.gov.it - PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DELLE PARTI

La società TECNICA MISTA S.n.c., nominata anche "Appaltatore", con sede legale in Genova (GE), Via dei Platani 7, C.F./P.I. 03617370105, in persona del legale rappresentante pro tempore Sig. Gian Luca Guaraglia nato a Genova (GE), il 06/07/1968, C.F. GRGGLC68L06D969W e domiciliato/a per la carica presso la predetta sede, e il "MINISTERO DELLA CULTURA - PALAZZO REALE DI GENOVA" (C.F. 95184370104), nominato anche "Amministrazione", con sede legale in Via Balbi, 10, c.a.p. 16126, Genova (GE), legalmente rappresentato ai fini della stipula dell'allegato Contratto d'appalto di lavori dal Direttore Dott.ssa Alessandra Guerrini (C.F. GRRLSN60M49L219Q), dichiarano che il medesimo Contratto d'appalto di lavori è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma apposta a tale Contratto d'appalto di lavori accettano espressamente e per iscritto, a norma dell'articolo 1341 del Codice Civile, le seguenti clausole: Art. 5, Art. 6, Art. 7, Art. 8, Art. 13, Art. 14, Art. 15, Art. 18 e Art. 20 che lo stesso Appaltatore e la stessa Amministrazione confermano ed espressamente accettano senza riserva alcuna.

Genova (GE), li 15 settembre 2023

L'Appaltatore

TECNICA MISTA S.n.c.

Il legale rappresentante

Sig. Gian Luca Guaraglia

f.to digitalmente

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Gian Luca Guaraglia'. Below the signature, there are two thick black horizontal bars that have redacted some text, likely the company name 'TECNICA MISTA S.n.c.'.

ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO
ai sensi del D.P.R. 642/1972

00000

**Dichiarazione
sostitutiva dell'atto di
notorietà**

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA RICHIESTA E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE			
Cognome: Guaraglia		Nome: Gian Luca	
codice fiscale [REDACTED]			
nato a [REDACTED]	Prov. ●	Stato Italia	
residente in [REDACTED]	Prov. ●	Stato Italia	
Indirizzo [REDACTED]	n. [REDACTED]	[REDACTED]	
PEC tecnica.mista@legalmail.it		tel. Fisso [REDACTED]	
posta elettronica tecnica.mista@libero.it		tel. Cellulare [REDACTED]	

Essendo obbligatorio indicare, negli atti e nella modulistica informatica, la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo; consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver assolto, nei termini di legge, l'imposta di bollo e:

che le marche da bollo sotto indicate sono state annullate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011 ed utilizzate esclusivamente per la pratica di cui trattasi **Lavori di demolizione e predisposizione impianti nelle aree prospicienti via Pré - CIG 9933818DEE;**

	Numero identificativo	Data
1	1220141275011	26/07/23
2		
3		
.....		



DICHIARA altresì

di essere a conoscenza che l'autorità competente potrà effettuare controlli sulla documentazione e pertanto si impegna a conservare gli originali completi di marca da bollo annullata, per tre anni e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli, o di consegnare gli originali all'Ufficio competente.

Genova, 26 luglio 2023

firma





allegati:

fotocopia della carta di identità



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI GENOVA

Genova, 9 ottobre 2023

All'Comune di Genova
alla c.a del Geom. Paolo Pistelli
comunegenova@postemailcertificata.it

E.p.c

All' Ing. Andrea Cecchi

[Redacted]

A Tecnica Mista S.n.c.

[Redacted]

Invio solo tramite mail/PEC
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6
D.P.R. 445/2000 e art. 47 commi 1 e 2 D. Lgs. 82/2005

Prot. n. 2838-P

All. 1

Class. 25.13.04/24.2.2/2022

Oggetto

Programma Innovativo in Ambito Urbano di Prè: recupero degli spazi a piano terra del complesso di Palazzo Reale - aggiornamento soggetto attuatore dell'Accordo

Comunicazione affidamento "**Lavori di demolizione e predisposizione impianti nelle aree prospicienti via Prè- CIG: 9933818DEE**"

Con riferimento all'accordo per la realizzazione dell'intervento relativo al recupero degli spazi compresi nel complesso del Palazzo Reale di Genova, siti in Via Prè e prospicienti Piazza dello Statuto, inserito nel Programma Innovativo in Ambito Urbano di Prè, si comunica che in data 15 settembre 2023 è stata stipulata con l'impresa Tecnica Mista s.n.c., con sede legale in Genova, via dei Platani n. 7, P.IVA 03617370105, la Trattativa Diretta n. 3673227 sul portale Mepa per un importo di 82.000€ comprensivo degli oneri della sicurezza pari a 9.165,44 € ed al netto di iva; si comunica inoltre che in data 3 ottobre 2023 si è proceduto con la consegna delle aree.

Si allega alla presente copia della stipula e si rimane a disposizione per eventuali informazioni e/o delucidazioni.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE

Dott. Alessandra Guerrini

[Redacted signature]



PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 Genova Tel. 0102710246/0102710230
PEO: pal-ge@cultura.gov.it PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it